



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 91

IN DATA 17/12/2020

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 – SOCIETA' "GINES S.A.S. DI ANGELONE TERESA", SEDE LEGALE VIA QUINTO ORAZIO FLACCO, N. 75 - VENAFRO (IS) - "CENTRO GINES" AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA GINECOLOGICA E CARDIOLOGICA – VIA VITTORIO ALFIERI NN. 35, 37 E 39 – VENAFRO (IS). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

Il Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Stefania Pizzi

Dr.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore del Servizio

Autorizzazione ed Accreditamento

Dr. Alessandro Altopiedi

Dr. Alessandro Altopiedi

Il Direttore Generale per la Salute

Dr.ssa Lolita Gallo

Dr.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta

Dr.ssa Ida Grossi

Dr.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 91

IN DATA 17/12/2020

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 – SOCIETA' "GINES S.A.S. DI ANGELONE TERESA", SEDE LEGALE VIA QUINTO ORAZIO FLACCO, N. 75 - VENAFRO (IS) - "CENTRO GINES" AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA GINECOLOGICA E CARDIOLOGICA – VIA VITTORIO ALFIERI NN. 35, 37 E 39 – VENAFRO (IS). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto VI *“Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, le indicazioni dei Tavoli Tecnici di monitoraggio e la normativa vigente;*

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il *“Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018” - Adempimento 5 “Accreditamento”;*

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021 di cui all'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra cui il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 recante: *“Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.”;*

VISTO il DCA n. 36 del 23-06-2017 recante: *“DCA N. 4 del 31-01-2017 “L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. “ Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”. “Manuale di Autorizzazione”, “Manuale di Accreditamento” e “Manuale delle Procedure”. Approvazione”. Modifiche ed integrazioni.”;*

VISTO, anche il DCA n. 39 del 10.04.2019 recante: *Decreto del Commissario ad Acta n. 36 del 23.06.2017. Modifiche ed integrazioni – Approvazione nuovo “Manuale delle Procedure”. Decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 15.12.2017 “Disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti”. Integrazioni;*

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 s.m.i. *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;*

VISTO il DPCM 8 agosto 1985 *“Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome in materia di attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833”;*

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;*

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie”;*

VISTO il Patto per la salute 2019-2021 di cui all'Intesa Stato-Regioni, art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 che prevede una revisione del sistema di partecipazione alla spesa sanitaria e delle esenzioni in modo da evitare che la partecipazione alla spesa rappresenti una barriera per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.01.2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;*

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 189070/2020 del 07.12.2020, con la quale la dr.ssa Teresa Angelone in qualità di legale rappresentante della Società *“Gines S.a.s. di Angelone Teresa”*, con sede legale nel Comune di Venafro (IS), alla Via Quinto Orazio Flacco, n. 75, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr. art. 8 della L.R. n. 18/08) per la struttura *“Centro Gines”* Ambulatorio di Specialistica medica

Ginecologica e Cardiologica, sita nel Comune di Venafro (IS) alla Via Vittorio Alfieri, nn. 35, 37 e 39, per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica;

PRESO ATTO che, nella citata istanza si specifica che il direttore sanitario responsabile dell'organizzazione tecnico- funzionale della struttura è affidata al Dr. Dolcigno Antonio, nato a Venafro (IS), il 06.03.1946, <<Laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Napoli, il 17.12.1974, iscritto presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Isernia, il 15.05.1975 al n. 160>>;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata 'mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4>>;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Salute, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 *cit.*, con nota prot. n. 152390/2020 del 05.10.2020 ha provveduto a richiedere all'ASREM la valutazione tecnica di competenza concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia dell'attività sanitaria di cui al DCA n. 36/2017;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'ASREM in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi di cui al DCA 36/2017 e della legge regionale 18/2008;

RILEVATO che in data 06.11.2020 è pervenuto agli atti della Direzione Generale per la Salute il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M. relativo all'esito della verifica tecnica per il riconoscimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria, per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica, acquisito in atti con prot. n. 171089/2020;

PRESO ATTO delle integrazioni al precedente parere tecnico - sanitario rilasciato dal Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M. pervenute in data 26.11.2020 ed acquisite agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 183014/2020;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica, ove testualmente si legge che: <<... *omissis* ...*si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'attività specialistica medico Ginecologica e Cardiologica nella considerazione che la struttura è in possesso di tutti i requisiti per l'esercizio delle attività sanitarie specifiche della branca specialistica come su esposto... omissis*>>, di cui alla citata relazione sanitaria ASREM;

DATO ATTO dell'istruttoria amministrativa condotta in sede di verifica dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 18/2008;

CONSIDERATO, pertanto, che, dagli atti istruttori relativi al presente procedimento e dalla documentazione in possesso della Direzione Generale per la Salute, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica;

RICHIAMATO in termini il parere CS 1638/2018 VIT reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante "*Richiesta di parere – autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale – l.r. 18/2008*";

RICHIAMATA tutta la documentazione in atti d'ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del rilascio del presente provvedimento;

ai sensi della L.R. 18/08 *cit.* e del DCA n. 36/2017;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M. acquisito in atti con prot. n. 171089/2020, relativo all'esito della verifica tecnica per il riconoscimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica, in favore della Società "Gines S.a.s. di Angelone Teresa", con sede legale nel Comune di Venafro (IS), alla Via Quinto Orazio Flacco, n. 75, per la struttura "Centro Gines" Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica, sita nel Comune di Venafro (IS) alla Via Vittorio Alfieri, nn. 35, 37 e 39 e delle integrazioni pervenute con il prot. n. . 183014/2020;
2. di prendere atto degli esiti della succitata verifica tecnica, ove testualmente si legge che: <<... omissis ...si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'attività specialistica medico Ginecologica e Cardiologica nella considerazione che la struttura è in possesso di tutti i requisiti per l'esercizio delle attività sanitarie specifiche della branca specialistica come su esposto... omissis>>,
3. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica, in favore della Società "Gines S.a.s. di Angelone Teresa", con sede legale nel Comune di Venafro (IS), alla Via Quinto Orazio Flacco, n. 75, per la struttura sanitaria denominata "Centro Gines" Ambulatorio di Specialistica medica Ginecologica e Cardiologica, sita nel Comune di Venafro (IS) alla Via Vittorio Alfieri, nn. 35, 37 e 39;
4. di prendere atto che il direttore sanitario responsabile dell'organizzazione tecnico-funzionale della struttura è affidata al Dr. Dolcigno Antonio, nato a Venafro (IS), il 06.03.1946, <<Laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Napoli, il 17.12.1974, iscritto presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Isernia, il 15.05.1975 al n. 160>>;
5. di stabilire che la dr.ssa Teresa Angelone in qualità di legale rappresentante della società "Gines S.a.s. di Angelone Teresa", dovrà procedere al pagamento della tassa di rilascio dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento (L.R.13/2017 e ss.mm.ii.) e provvedere alla trasmissione della relativa ricevuta di avvenuto pagamento alla Regione Molise - Direzione Generale per la Salute – Servizio Autorizzazione ed Accreditamento - via Genova n. 11, Campobasso;
6. di notificare il presente atto alla Società "Gines S.a.s. di Angelone Teresa", con sede legale nel Comune di Venafro (IS), alla Via Quinto Orazio Flacco, n. 75;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'A.S.Re.M;

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n. 0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Bilustini

